

Sintesi della politica di gestione dei conflitti di interesse



1 Introduzione

La Direttiva sui Mercati degli strumenti finanziari ("MiFID"), richiede a Fortis di dotarsi di una struttura organizzativa e amministrativa per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione dei conflitti di interesse. A tal fine, Fortis ha predisposto una procedura che troverà di seguito riassunta nelle sue linee guida.

2 La nostra politica in materia di conflitti di interesse

Fortis è un gruppo bancario che, attraverso una vasta gamma di servizi bancari e finanziari, è in grado di offrire alla propria clientela molteplici prodotti. In quanto impresa operante nel settore dei servizi di investimento, Fortis è potenzialmente esposta a conflitti di interesse che possono derivare dalle varie attività svolte. Tuttavia, l'obiettivo di Fortis è quello di salvaguardare - in primo luogo - l'interesse dei propri clienti rispetto a situazioni di conflittualità. A tal fine, la nostra politica prevede:

- l'identificazione delle situazioni di conflitto di interessi che possono originarsi nel corso del rapporto tra Fortis ed il cliente;
- la predisposizione ed il mantenimento di misure efficienti atte ad individuare preventivamente le possibili situazioni di conflitto;
- l'implementazione di appositi presidi per la gestione delle situazioni di conflitto di interessi, laddove verificatesi.

3 Conflitti di interesse

I conflitti di interesse possono essere:

- in primo luogo, riconducibili al rapporto tra il cliente e Fortis. Per esempio, nel caso in cui Fortis fornisca al cliente un servizio rispetto al quale risulti avere un interesse proprio derivante da un rapporto, o da un accordo inerente il servizio. Tale circostanza può essere, infatti, sintomatica dell'esistenza di una situazione di conflitto, soprattutto nel caso in cui Fortis ottenga un profitto o eviti una perdita a discapito della propria clientela;

- in secondo luogo, riconducibili ai rapporti tra clienti nel caso in cui Fortis si trovi ad agire per conto di clienti medesimi, i cui interessi siano concretamente in conflitto.

Le suddette situazioni di conflitto di interesse possono verificarsi nell'ambito delle seguenti attività:

- contestuale fornitura di differenti servizi (per esempio servizi di credito e servizi per l'emissione di strumenti finanziari);
- la prestazione di consulenza in materia di investimenti e svolgimento del servizio di gestione di portafogli, nel caso in cui le operazioni consigliate/effettuate perseguano un interesse diretto e/o indiretto di Fortis;
- l'acquisto/vendita diretta tra la Banca e il cliente di strumenti finanziari;
- l'agire in qualità di mandatario di più clienti nell'ambito di un'unica operazione;
- l'offerta di prodotti/strumenti finanziari di Fortis;
- la prestazione di servizi nei confronti degli emittenti di strumenti finanziari che risultano essere collocati nei confronti dei nostri clienti o rispetto ai quali Fortis fornisca attività consulenziali;
- la consulenza da parte di Fortis su strumenti finanziari commercializzati o distribuiti nei confronti della clientela; o la detenzione di informazioni riservate riguardanti altri clienti e che, se fossero da Fortis rivelate o utilizzate, potrebbero influenzare i servizi forniti alla clientela;
- l'accettazione di regali o trattamenti che potrebbero essere interpretati come confliggenti con i nostri doveri verso i clienti;
- lo svolgimento di attività esterne a Fortis da parte dei dipendenti o il mantenimento di relazioni personali da parte degli stessi potenzialmente pregiudizievoli per il cliente;
- relazioni personali fra i dipendenti di Fortis e i clienti che potrebbero dare origine ad un conflitto di interesse.

4 I nostri presidi

Di seguito sono riassunte le misure che abbiamo adottato per la gestione dei conflitti di interesse precedentemente individuati. Riteniamo che dette misure, unitamente al nostro impegno, siano adeguate ad assicurare che, in relazione ad ogni situazione di conflittualità, si agisca con imparzialità in modo tale da evitare il rischio concreto che si verifichi un pregiudizio a carico del cliente.

4.1 Politiche e procedure

Sono state adottate specifiche procedure in ogni area della nostra attività per gestire i potenziali conflitti di interesse. Tali procedure risultano inoltre essere oggetto di informazione e di un'attività formativa specifica nei confronti dei nostri dipendenti. Inoltre, Fortis provvede in modo costante al loro controllo e alla loro revisione.

4.2 La separatezza delle informazioni

I nostri dipendenti sono chiamati a rispettare la natura riservata delle informazioni relative alla clientela, non rivelando o utilizzando impropriamente le stesse. In taluni casi, abbiamo adottato una politica che si ispira ad un criterio di rigida separazione tra i diversi settori aziendali, al fine di impedire che si verifichi tra i dipendenti uno scambio non autorizzato di informazioni. In altri casi, le informazioni non sono condivise da tutto il management, ma ripartite tra singoli manager in funzione delle rispettive competenze.

4.3 La separatezza tra funzioni

Nel caso in cui la gestione congiunta di due diverse unità di business dia luogo a conflitti di interesse, verrà affidata a differenti soggetti di adeguato livello e competenza.

4.4 Trattamento economico dei dipendenti

I compensi ed i bonus dei dipendenti sono collegati ai profitti di Fortis e/o all'attività del dipartimento a cui un dipendente è assegnato. Inoltre, si evita di collegare compensi e bonus al rendimento di un dipartimento diverso rispetto a quello di assegnazione, con il quale si potrebbero avere interessi in potenziale conflitto.

4.5 Incentivi

Gli incentivi ricevuti da Fortis da parte di terzi in relazione a un servizio fornito alla clientela possono essere accettati da Fortis solo (i) previa comunicazione al cliente e (ii) se essi sono, o il pagamento di un normale compenso, o una commissione volta a migliorare la qualità dei servizi resi alla clientela, e non risultano compromettere l'obbligo della banca di servire al meglio gli interessi del cliente.

4.6 Operazioni personali dei dipendenti

Per evitare i conflitti che potrebbero sorgere dall'utilizzo delle informazioni ottenute dai clienti, e in generale l'abuso di informazioni privilegiate, l'attività che i dipendenti pongono in essere in proprio conto, è sottoposta a determinate regole.

4.7 Attività dei dipendenti all'esterno di Fortis

I dipendenti sono soggetti a regole tese ad evitare situazioni di conflitti di interesse rispetto alle attività che essi eventualmente intraprendano esternamente a Fortis.

4.8 Regali

I dipendenti di Fortis non accetteranno regali da soggetti esterni, eccetto quelli considerati ordinari tenuto conto della linea di business alla quale gli stessi risultano assegnati. Regali eccessivi da parte di clienti possono produrre una situazione di conflitto di interesse.

4.9 Trasparenza

Nel caso in cui non ci sia nessun altro modo di gestire un conflitto, o che le misure adottate non siano sufficienti a proteggere gli interessi del cliente, verrà resa nota al cliente la situazione di conflitto, per permettere allo stesso di assumere in modo informato la decisione sull'opportunità di continuare ad utilizzare i nostri servizi nella situazione in questione.

4.10 Rifiuto

Fortis può rifiutarsi di agire per conto del cliente nei casi in cui ritenga che il conflitto di interesse non possa essere gestito in nessun altro modo.

FORTIS

Settembre 2007